

Calendario Di Meo: viaggio d'arte il rinascimento di Napoli e Firenze

Il rituale della cerimonia di gala questa volta è stato annullato a causa della pandemia. Tuttavia, pur rinunciando all'evento atteso nel seicentesco Palazzo Corsini di Firenze, il Calendario Di Meo 2021 porta ugualmente fuori le sue magnetiche immagini. Sospeso nel concept che da sempre abbina Napoli e le curiosità relative alle mete storiche internazionali (Marrekch, Vienna, Istanbul, Lisbona, Parigi, Mosca), l'idea di Generoso di Meo e dell'associazione culturale "Di Meo vini ad arte" per l'anno che verrà desidera celebrare la relazione intitolata "Napoli Firenze: RE-Naissance", anche su ispirazione di un volume curato da Claudio Strinati.

Affidando come da tradizione le fotografie a Massimo Listri, riappaiono d'incanto la vita, la bellezza, l'arte e la grazia delle città e di chi ha il desiderio e il coraggio di scoprirne le meraviglie antiche e ancora attuali. È tempo di un viaggio dinamico nel Rinascimento, dunque, attraverso la speciale simbiosi che tra letteratura, musica, teatro, moda è stata stabilita nei secoli tra le due città italiane. La relazione tra Napoli e Firenze inizia già in copertina con un particolare del dipinto "Eleonora di Toledo" ad opera del Bronzino. E dopo aver ammirato le opere figurative del Beato Angelico e del Botticelli si attraversano la "Grotta di Buontalenti", la "Loggetta di Alessandro Allori", la "Biblioteca di San Marco" e la "Sala delle carte geografiche".

Accanto a ciascuna fotografia emergono i testi firmati da studiosi, musicologi, ricercatori. Non si



◀ Il dipinto

Nella foto di Massimo Listri, particolare del dipinto "Eleonora di Toledo", del Bronzino (1545, Galleria degli Uffizi)

può rinunciare, a maggio, al racconto di Dinko Fabris "La nascita dell'opera tra Napoli e Firenze". Andrea Donati, per giugno, inanel-la i documenti di "Vasari a Napoli e per Napoli". A inizio autunno, Piero Craveri porta in dote "Firenze in Croce", analisi del filosofo e storico morto nel 1952 in terra toscana proprio nel doppio anniversario che sancisce il settimo cente-

nario della morte di Dante Alighieri e un secolo da quando Benedetto Croce gli dedicò il libro-approfondimento "La poesia di Dante". Cesare Cunaccia traccia poi un parallelo estetico e umorale - senza trascurare le meravigliose ore visute a Positano - tra Eduardo De Filippo e Franco Zeffirelli ai tempi della versione inglese (anni '70) della commedia "Sabato, domeni-

ca e lunedì". Pagine cristalline di letteratura sono quelle di "Boccaccio nella città dei cavalieri e dei pirati", affidate al ricordo di Giancarlo Alfano, mentre è realmente "Una storia d'amore d'altri tempi" quella rievocata da Ginevra Visconti per lo shoemaker dei sogni Salvatore Ferragamo, che trovò casa a Palazzo Feroni Spini. Insomma, una pubblicazione che equivale a un atlante dell'estetica per riappacificarsi con il senso del bello. Al Calendario, su YouTube, si accompagna uno speciale video on the road ambientato nella Napoli toscana, che vede protagonista l'attore Alessandro Preziosi.

— r.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA